



Servizio Servizi all'Infanzia

Scuola dell'Infanzia
ALESSANDRO ALLORI

Piano triennale dell'offerta formativa

***“DIRE , FARE, ESPLORARE
scopriamo il mondo a piccoli passi”***
- dalla scuola al quartiere -

a.s. 2018/2019

Indirizzo Via O. Vecchi 113 Cap 50145 FIRENZE

Telefono 055411849 Email sic.allori@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:

- ❖ **IDENTITA'**: star bene e sentirsi sicuri
- ❖ **AUTONOMIA**: acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- ❖ **COMPETENZA**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione
- ❖ **CITTADINANZA**: scoprire gli altri ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole

I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***Dimensioni di Sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla **eterogeneità** per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- 3 Aule - sezione
- 2 spazi polivalenti ad uso biblioteca e attività grafiche e manipolative
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE I		
	M	F
3 anni	5	4
4 anni	6	6
5 anni		3
TOTALE		24

SEZIONE II		
	M	F
3 anni	3	6
4 anni	7	6
5 anni		3
TOTALE		25

SEZIONE III		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	6	6
5 anni	1	4
TOTALE		24

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10 Ingresso anticipato

8:30 – 9:00 Ingresso ordinario

12:00 – 12:10 Uscita antimeridiana

16:00 – 16:30 Uscita ordinaria

16:50 – 17:00 Uscita posticipata



Le uscite anticipate rispetto al tempo pieno sono consentite nella fascia oraria 13.30 – 14.00 solo per attività ludico-sportive e riabilitative o in caso di esigenze particolari e non prevedibili.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA - ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	COLAZIONE
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX - ASCOLTO DI RACCONTI E MUSICA - GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Catello Marciano
Referente Organizzativo Pedagogico del soggetto appaltatore	Claudia Romoli

Personale della scuola

N° 3 sezioni

Insegnanti sez. I

*Serena Latini
Pamela Graziani*

Insegnante di sostegno

Federica Spica

Insegnante di Religione Cattolica

Anna Nicoletta Paolillo

N° 8 insegnanti

Insegnanti sez. II

*Dania Bazzechi
Barbara Giarrusso*

ESE

*Carla Catalini
Marzia Cecchini
Sabrina Baroni*

**N° 3 esecutori
servizi educativi**

Insegnanti sez. III

*Sonia Salvucci (sost.
Claudia Trevissoi)
Stella Salvadori*



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Lucia Nannoni

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Antonio Casalini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Luciana Spera

Media Education (Consorzio Metropoli)
Francesca Favi



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

CORSO	INSEGNANTI
La professionalità educativa in un percorso metodologico riflessivo sul tema del disagio nella prospettiva zerosei	Latini Serena Trevisoi Claudia Spica Federica Giarrusso Barbara Stella Salvadori Graziani Pamela
Yoga – L'apprendimento Armonico	Bazzechi Dania Latini Serena
Laboratorio creativo nella scuola dell'infanzia	Giarrusso Barbara Salvadori Stella Graziani Pamela
Disattenzione e iperattività in classe	Spica Federica

Formazione in servizio del personale

Le esecutrici della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alla seguente proposta di formazione:

CORSO	NOMINATIVI
Accogliere, comunicare, compartecipare.	Baroni Sabrina Catalini Carla Cecchini Marzia

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Alessandro Allori", aperta nel 1978, è situata nel quartiere 5, zona "Novoli" (Firenze nord), parte della città intensamente popolata e interessata da una grande trasformazione urbanistica che sta progressivamente mutandone il volto.

Questa zona della città, caratterizzata da grandi condomini e strade ad intenso traffico, accoglie oggi gli uffici della Regione Toscana, un grande polo universitario ed il tribunale di giustizia. Inoltre con l'apertura del parco di San Donato si è creato uno spazio verde dove i bambini possono ritrovarsi e giocare. L'installazione della Tramvia offrirà inoltre a questa zona un miglioramento della viabilità ed una maggiore possibilità per le famiglie di collegamento con il centro della città.

Trattandosi di un quartiere e fortemente interessato da fenomeni immigratori di varia natura, la scuola, attraverso i suoi percorsi ed i suoi interventi didattico-educativi, si prefigge di favorire l'integrazione tra le esperienze ed i vissuti dei bambini e delle loro famiglie, cercando di facilitarne le possibilità di inclusione ed aggregazione.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scelta della tematica del Piano Triennale dell'offerta formativa è come sempre successiva ad una attenta analisi del contesto di partenza, in particolare dei bisogni educativi dei bambini.

Questo anno scolastico i **nuovi iscritti** presso la nostra scuola rappresentano quasi la metà del totale: 31 bambini (25 di tre anni e 6 di 4 anni), su un totale di 73. Molti di questi bambini provengono da realtà etniche, sociali e culturali di vario genere, manifestando talvolta una scarsa o del tutto assente conoscenza della lingua italiana. Dopo una prima osservazione dei/delle bambini/e abbiamo rilevato, oltre alle difficoltà nel linguaggio di alcuni, anche ridotte capacità di attenzione, scarsa autonomia nelle azioni quotidiane e nel gioco libero, limitato rispetto delle regole e ridotta considerazione della figura adulta di riferimento. Su questi aspetti non abbiamo notato molte differenze fra i bambini provenienti dall'asilo nido e gli altri.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Per i suddetti motivi abbiamo quindi rilevato i seguenti bisogni formativi: accrescere la competenza linguistica per entrare in relazione con gli altri, per acquisire le regole del convivere, partendo dal sistema “scuola” che rappresenta il luogo sociale allargato in cui il bambino e la bambina identificano se stessi/e. Allargare poi la visuale del/delle bambino/a al quartiere, al territorio circostante, che rappresentano ambienti di vita quotidiana.

La scuola dell’infanzia può offrire l’occasione di esplorare, percorrere, indagare questi ambienti in modo che il/la bambino/a possa trovare dei punti di riferimento utili a collocare se stesso/a, a rappresentare la realtà e a rielaborare le esperienze.

“DIRE , FARE, ESPLORARE scopriamo il mondo a piccoli passi”

Dalla scuola...



...al quartiere.

Sulla base dei bisogni rilevati e del percorso svolto nel precedente anno scolastico, che ci ha portato ad esplorare, conoscere e vivere attraverso esperienze concrete la nostra scuola, in particolare il giardino, questo anno espandiamo il nostro sguardo a ciò che sta intorno alla scuola, cioè al quartiere con i suoi principali elementi che lo caratterizzano e che i bambini e le bambine conoscono e frequentano.

Finalità generali

Le finalità principali dei progetti di questo anno scolastico sono:

- **condurre il/la bambino/a a scoprire e conoscere il territorio in cui vive, collocando nello spazio gli elementi che lo caratterizzano**
- **sviluppare il senso di appartenenza ad una realtà sociale allargata**
- **imparare attraverso l'esplorazione del mondo che ci circonda, ad allargare lo sguardo, ad andare in profondità, oltre le apparenze.**

Cosa facciamo a scuola

Progetto “Un viaggio in mongolfiera su.... Novoli”

Progetto “Amicastrada”

Progetto “Un ospite speciale ci racconta...mestieri di ieri e di oggi”

Progetto “Riciclamondo”

Progetto biblioteca

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative. L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Un viaggio in mongolfiera su... Novoli”

Finalità generali:

1. Percorrere il proprio territorio, osservarlo con curiosità, conoscerne oggetti e soggetti, azioni dell'uomo ed elementi naturali per sentirsene parte in modo sempre più consapevole.
2. Collocare nello spazio i luoghi dove i bambini e le bambine vivono, giocano, si muovono
3. Sviluppare il senso di appartenenza ad una realtà sociale allargata (famiglia, scuola, giardini, luoghi dello sport, quartiere...)

Obiettivi specifici:

- Stimolare la capacità di osservazione
- Favorire il riconoscimento e la riproduzione di strutture, forme, colori
- Stimolare la capacità di raccontare con parole e immagini la collocazione e la caratterizzazione del proprio ambiente familiare, e dei luoghi del quartiere frequentati.
- Affinare le capacità grafico-pittoriche e manipolative, e incrementare l'uso creativo dei materiali di recupero



“Un viaggio in mongolfiera su... Novoli”

Attività previste:

- Ricostruzione di una piantina della scuola, con localizzazione delle sezioni, della mensa, dei bagni, utilizzando varie tecniche e materiali.
- Costruzione di piccole mongolfiere con materiali di recupero, come simbolo del nostro viaggio
- Utilizzo di Google maps per elaborare una cartina semplificata della zona del quartiere dove è collocata la scuola e le abitazioni dei/delle bambini/e
- Raccolta di foto scattate dai bambini per le strade, ai giardini, ai negozi...in modo da elaborare in sezione una documentazione fotografica
- Ricostruzione su grande formato, sia bidimensionale che tridimensionale delle principali strade frequentate dai bambini, con i negozi, la tramvia, le attività e le strutture che principalmente frequentano.

Insegnanti coinvolte: tutte (insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 4 - 5 anni

Spazi: Sezioni **Tempi:** Gennaio - Maggio

Modalità di Verifica: la documentazione del lavoro e l'osservazione sistematica delle attività sono punti di riferimento per effettuare una costante verifica, inoltre le verbalizzazioni delle esperienze fatte ci permettono di monitorare continuamente la valenza educativa dei percorsi pianificati.

“Amicastrada”

Finalità Generali:

1. Favorire la capacità di orientarsi nell'ambiente circostante la scuola
2. Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili sia negli spazi chiusi che negli spazi aperti
3. Comprendere le regole di base della educazione stradale

Obiettivi specifici:

- Comprendere l'importanza delle regole per la vita in comunità
- Saper riconoscere forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)
- Saper associare ad una determinata forma di cartello stradale il significato del segnale
- Identificare e riconoscere la segnaletica presente nel territorio
- Riconoscere i colori del semaforo e comprenderne il significato
- Conoscere la figura e la funzione dell'Agente di Polizia Municipale (ruolo, divisa, strumenti..)
- Apprendere i corretti comportamenti del pedone-bambino (come camminare sul marciapiedi, come attraversare, dare la mano agli adulti...)

“Amicastrada”

Attività previste:

- Visione tramite tablet o PC dei segnali stradali
- Rappresentazioni grafiche di vario tipo della segnaletica più importante
- Giochi motori con riproduzione di percorsi eseguiti rispettando una determinata segnaletica
- Riproduzione del semaforo utilizzando materiali di recupero e giochi di movimento per imparare a rispettarlo.
- Letture di libri e storie inerenti questo argomento, e relative rappresentazioni grafiche e verbalizzazioni

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i (insegnanti del comune di Firenze e insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della Scuola dell'Infanzia Allori

Spazi: sezione – corridoi - palestra

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di verifica: Elaborati grafici dei/delle bambini/e e verbalizzazioni

“Un ospite speciale ci racconta..... mestieri di ieri e di oggi”

Finalità generali:

1. Acquisire consapevolezza delle attività degli adulti e dell'impiego del loro tempo
2. Comprendere come nel tempo i mestieri sono cambiati e si evolvono mediante l'inserimento di nuovi strumenti
3. Avere la percezione dell'attualità, di ciò che si muove intorno a loro e si trasforma continuamente
4. Acquisire consapevolezza riguardo alla domanda: “Cosa farò da grande?”

Obiettivi specifici:

- Stimolare la capacità di ascolto e comprensione del lavoro svolto dagli adulti
- Ampliare l'orizzonte del gioco simbolico verso nuove interpretazioni ed identificazioni
- Sviluppare la fantasia, la dialettica e la socializzazione
- Incrementare capacità organizzative attraverso l'assunzione di ruoli diversi

“Un ospite speciale ci racconta..... mestieri di ieri e di oggi”

Attività previste:

- Ascolto della presentazione di lavori e mestieri da parte di alcuni genitori
- Presa visione dei vari strumenti e dei materiali utilizzati per le attività lavorative scelte
- Compilazione di schede didattiche con relative verbalizzazioni
- Realizzazione di cartelloni con vari materiali e tecniche grafico-pittoriche
- Lettura di storie, racconti e filastrocche relative al mestiere presentato
- Drammatizzazioni
- Gioco simbolico strutturato e/o libero

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i (insegnanti del comune di Firenze e insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: a tutti i bambini/e della Scuola dell'Infanzia Allori

Spazi: sezione

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di verifica: elaborati dei bambini, documentazione fotografica, verbalizzazioni.

“Riciclamondo”

Differenzio, trasformo e riutilizzo

Finalità generali:

1. Trasmettere ai/alle bambini/e l'idea che molti materiali possono essere riciclati
2. Stimolare la fantasia dei/delle bambini/e per il recupero ed il riutilizzo degli oggetti, insegnando anche a non sprecare quello che abbiamo.
3. Sensibilizzare i/le bambini/e ad acquisire un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda, iniziando in particolare dalla raccolta differenziata dei rifiuti

Obiettivi specifici:

- Conoscere ed interiorizzare regole sulla convivenza civile ed ecologica, limitando lo spreco
- Conoscere e rispettare l'ambiente che ci circonda
- Stimolare la fantasia e la creatività attraverso l'utilizzo di materiale di recupero
- Rendere consapevoli ed autonomi i/le bambini/e riguardo alle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti

“Riciclamondo”

Differenzio, trasformo e riutilizzo

Attività previste:

- Organizzazione della raccolta differenziata nei diversi momenti delle routines quotidiane
- Scambi verbali e giochi finalizzati alla acquisizione di capacità di suddivisione e classificazione di vari materiali
- Costruzione di oggetti con materiale di recupero
- Utilizzo di materiali di recupero per tutti i manufatti elaborati durante l'anno (pensierini per festa dalla mamma e del papà, regalino di Natale, addobbi della scuola nei vari periodi dell'anno)

Insegnanti coinvolte: tutte (insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3 - 4 - 5 anni

Spazi: Sezione – Mensa **Tempi:** Novembre - Maggio

Modalità di Verifica: La verifica verrà svolta in itinere, valutando il coinvolgimento e l'interesse dei/delle singoli/e bambini/e

Progetto biblioteca

Finalità generali:

1. Potenziare la capacità di ascolto ed aumentare i tempi di attenzione dei/delle bambini/e
2. Migliorare le competenze linguistiche, in particolare dei/delle bambini/e di altra nazionalità.
3. Incentivare la lettura di libri insieme ai genitori, scoprendo così la valenza affettiva di questo strumento.

Obiettivi specifici:

- Arricchire il vocabolario
- Migliorare le capacità comunicative
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti per la lettura
- Offrire al/alla bambino/a uno strumento di conoscenza e di maturazione alternativo a tv e svaghi tecnologici
- Imparare ad aver cura delle cose comuni, a conservarle e restituirle intatte

Progetto biblioteca

Attività previste:

- Ambientamento nello spazio biblioteca,
- lettura di una storia e verbalizzazioni sui contenuti;
- scelta di un libro della biblioteca da parte di ogni bambino/a,
- organizzazione del prestito del libro con compilazione della scheda-prestito

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: Bambini/e di 3 anni, 4 anni e 5 anni delle tre sezioni

Spazi: Area biblioteca collocata nel salone

Tempi: Gennaio-Maggio

Modalità di verifica: Valutazione delle capacità di verbalizzazione, schede didattiche relativa ad ogni libro letto, con relativo disegno.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

“Strada facendo”

Finalità generali:

1. Acquisire senso di appartenenza al territorio circostante, ed acquisire gli strumenti per orientarsi nei luoghi familiari
2. Leggere una mappa topografica, riconoscendone i luoghi, i percorsi, la segnaletica stradale.
3. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico

Obiettivi specifici:

- Sviluppare la creatività e la capacità di rappresentare il territorio circostante
- Migliorare l'acquisizione del senso dello spazio, imparando a collocare edifici ed elementi del territorio, sulla mappa ricostruita
- Affinare le capacità grafiche e manipolative, ed incrementare l'uso creativo dei materiali di recupero

Continuità educativa con la Scuola Primaria “Strada facendo”

Attività previste:

- Lettura della storia “Il topo di campagna ed il topo di città”
- Preparazione con materiale di riciclo di piccoli edifici, negozi, tracciato della tramvia
- Incontro con le due classi IA e IB della scuola Primaria Bargellini per ricostruire la mappa delle strade che stanno fra le due scuole
- Percorsi motori con simulazione del tragitto fra le due scuole

Insegnanti coinvolte/i: Insegnanti del Comune di Firenze

A chi è rivolto: Bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

Tempi: Gennaio – Febbraio

Modalità di verifica: Verbalizzazioni ed elaborati dei/delle bambini/e

Calendario incontri con le famiglie

11-13 Settembre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
15 Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
20 Novembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
18 Febbraio 26 Marzo 15 Aprile 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
open day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
27 Maggio e Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i/le bambini/e che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Visita alla Mukki – andiamo alla scoperta della Centrale del latte

I/le bambini/e guidati/e all'interno del mondo del latte toccheranno con mano quello che si nasconde dietro una confezione: dalla mucca alla Mukki, fino al riciclo dei cartoni vuoti di Tetra Pak

13 – 14 – 15 Febbraio 2019 - bambine e bambini di 4 e 5 anni

“La bottiglietta Pasqualina” - Garage P studio

Il personaggio della storia, dopo aver bevuto l'acqua contenuta in una bottiglietta di plastica, si ritrova a non poter gettare la bottiglia da nessuna parte senza creare danni per qualcuno. Inizierà così il suo viaggio mirabolante alla ricerca di un modo per liberarsene.

Attraverso l'immaginazione e la fantasia i bambini e le bambine verranno indotti/e ad un uso consapevole e responsabile della plastica.

13 Marzo 2019 presso la scuola - bambine e bambini di 3 – 4 – 5 anni

Uscite e occasioni didattiche

“Non mi piacciono le cose verdi!” Teatro di Rifredi

Uno spettacolo divertente e coinvolgente per scoprire il potere misterioso e nutriente della verdura. I libri saranno i protagonisti della performance, accompagnati da video-proiezioni, scenografie di carta, giochi di luce. I piccoli spettatori saranno attivamente coinvolti dagli attori in scena e dalla musica dal vivo eseguita dalla Orchestra da Favola del Paracadute di Icaro

2 Aprile 2019 - bambine e bambini di 3 - 4 - 5 anni

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali:

“Dire, fare, esplorare: scopriamo il mondo a piccoli passi”. Il tema che si evolve nel corso dell’anno scolastico ha come obiettivo quello di far scoprire al bambino con i suoi occhi il mondo che lo circonda, un mondo fatto di mille colori e di diversi luoghi.

Finalità principale delle attività sarà quella di dare la possibilità ai/alle bambini/e di conoscere il mondo, partendo dalla sua creazione, dando loro così la possibilità di riconoscersi unici e diversi, proprio come il mondo che li circonda.

Obiettivi specifici:

- accogliere la nascita di Gesù attraverso l’annunciazione
- conoscere il mondo che ci circonda, con animali, cose, persone diverse fra loro
- imparare a distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall’uomo
- imparare a compiere gesti di altruismo e di pace

Insegnante: Anna Nicoletta Paolillo

A chi è rivolto: ai bambini che si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica

Attività previste: attività ludiche ed espressive, grafico-pittoriche, racconti e drammatizzazioni, attività sensoriali e manuali.

Spazi: la sezione **Tempi:** novembre-giugno

Modalità di verifica: osservazione, conversazione, attività laboratoriali

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

1. Rilevazione di bisogni specifici dei/delle bambini/e che costituiscono il gruppo di alternativa
2. Potenziamento di competenze linguistiche

Obiettivi specifici:

- Imparare a stare insieme sfruttando il piccolo gruppo
- Potenziare la capacità di ascolto, aumentare i tempi di attenzione, partecipare attivamente alla conversazione utilizzando un linguaggio pertinente all'argomento trattato
- Realizzare piccole attività in maniera autonoma

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: Ai/delle bambini/e che non partecipano alla attività di Religione Cattolica

Attività previste: Lettura di storie, rielaborazione con disegni e verbalizzazione. Giochi didattici

Spazi: Area biblioteca collocata nel salone

Tempi: Novembre - Giugno

Modalità di verifica: Elaborati dei/delle bambini/e.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria ha lo scopo di promuovere lo sviluppo globale del/della bambino/a favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. Le attività proposte dall'educatore si integrano con l'attività svolta e proposta dalle insegnanti di sezione, per cui vi è un lavoro di collaborazione tra educatore ed insegnanti. Difatti il laboratorio psicomotorio, sarà in linea con i contenuti della Programmazione Formativa, includendo momenti di esperienza relativi all'esplorazione e alla scoperta, da parte di ciascun bambino/a attraverso il proprio corpo ed il movimento, del mondo e dell'ambiente circostante.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità.

L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di se', la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

In linea con i contenuti del PTOF verranno proposte anche attività incentrate sulla riflessione e sull'ascolto dei suoni e rumori del quartiere, dai vari giardini alle strade principali.

Vorrei inventare e creare un personaggio con i/le bambini/e che volerà su di una mongolfiera per vivere dall'alto il quartiere per poi disegnare con loro una piantina del quartiere facendo un percorso sonoro con l'utilizzo degli strumentini a percussione a nostra disposizione.

Infine con le idee dei bambini inventeremo una piccola storia e una piccola canzone che abbia come tema il quartiere e i vari mestieri.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il percorso di lingua inglese vuole offrire ai/alle bambini/e l'opportunità di entrare in contatto con la stessa attraverso un metodo coinvolgente e stimolante.

Durante le attività i bambini e le bambine vengono incoraggiati/e a comunicare e partecipare attivamente attraverso diverse proposte: dai giochi alle canzoni, dalle rappresentazioni grafiche alle drammatizzazioni e role-play. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i/le bambini/e abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso compiti concreti e motivanti.

Il laboratorio ha come modalità di proposta principale il gioco e la ricerca di un clima disteso improntato alla relazione, alla socialità e all'affettività, aspetti che sollecitano i/le bambini/e ad esprimersi con naturalezza e ad acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA':

creare le condizioni affinché i/le bambini/e possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai/alle bambini/e e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri, di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.